



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 27/08/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 agosto 2015, n. 303

PSR 2007-2013 - Misura 121 “piano di miglioramento aziendale in variante alla SCIA del 31/07/2013” in agro di Martina Franca (TA) - Proponente: Ditta FUSILLO Maria. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID\_5137.

L'anno 2015 addì 6 del mese di Agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente vicario del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio VIA e VINCA, ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente vicario del Servizio Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO\_089/3312 del 09/03/2015, la sig.ra Fusillo Maria, in qualità di titolare dell'az. agricola "Buggia", trasmetteva istanza e relativa documentazione di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per il progetto emarginato in epigrafe;

questo Ufficio, con nota prot. AOO\_089/4585 del 01/04/2015, comunicava alla proponente che, al fine del prosieguo del relativo iter istruttorio, detta istanza doveva essere integrata con la seguente documentazione tecnico/amministrativa:

- marca da bollo da 16,00 euro;
- valutazione di incidenza ambientale redatta ai sensi della DGR 304/2006, non presente, sebbene citata tra gli allegati;
- copia della SCIA del 31/07/2013, comprensiva di ricevuta di avvenuta consegna da parte del SUAP del Comune di Martina Franca;
- planimetria di progetto relativa alla situazione già assentita ed a quella proposta in variante, su ortofoto

aggiornata, in scala opportuna;

- eventuale individuazione cartografica, su ortofoto, delle aree occupate durante la fase di costruzione e di esercizio;

concedendo, quale termine di riscontro, 30 giorni di tempo, pena la decadenza e contestuale archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

quindi, con nota in atti al prot. AOO\_089/8843 del 25/06/2015, la proponente, con riferimento alla nota di cui al capoverso precedente, comunicava di essere impossibilitata alla trasmissione della documentazione richiesta nell'eventualità di dover rimodulare la proposta progettuale alla luce delle prescrizioni imposte dall'autorizzazione paesaggistica di imminente rilascio da parte del Comune di Martina Franca;

infine, con nota acquisita al prot. di questo Servizio AOO\_089/9918 del 14/07/2015, la proponente trasmetteva la seguente documentazione integrativa:

- marca da bollo da 16,00 euro;
- valutazione di incidenza ambientale redatta ai sensi della DGR 304/2006;
- copia della SCIA protocollata in data 31/07/2013, al SUAP di Martina Franca;
- planimetria di progetto relativa alla situazione già assentita ed a quella proposta in variante, su ortofoto aggiornata - SIT\_Puglia anno 2013; nella setassa planimetria si evince le aree occupate durante la fase di costruzione (cantiere), che corrispondono all'area di esercizio;
- tavola n° 5/sostitutiva, la quale sostituisce integralmente la tavola n° 5 in Vostro possesso;
- tavola n° 6/sostitutiva, la quale sostituisce integralmente la tavola n° 6 in Vostro possesso.

PREMESSO altresì che:

in base a quanto dichiarato nella lettera di trasmissione dell'istanza in oggetto, gli interventi proposti sono stati ammessi a cofinanziamento pubblico ai sensi della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013 giusta Determinazione dell'Autorità di gestione del PSR n. 149 del 29/04/2013, ad eccezione delle opere relative all'abitazione della proponente;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica allegata all'istanza, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe, riferito all'intervento proposto complessivamente considerato, in ragione della prevalenza delle opere oggetto di finanziamento rispetto a quelle che, viceversa, non rientrano nelle previsioni del PSR - Misura 121.

Pertanto, per ragioni di economia e concentrazione procedimentale si proseguirà a valutare contestualmente l'intervento nel suo insieme.

Descrizione degli interventi

L'istanza in oggetto è relativa ad una ulteriore variazione del progetto originario previsto nell'ambito dell'azienda agro-zootecnica di cui è titolare la proponente, rinveniente sia da esigenze tecnico-funzionali, in quanto la configurazione ad oggi approvata risulterebbe carente di locali di primaria importanza imposti, tra l'altro, dalla vigente normativa sanitaria e veterinaria, quali la sala mungitura e gli annessi locali tecnici di servizio, sia da esigenze legate all'abitazione dei conduttori dell'azienda (pag. 1 della Relazione tecnica generale).

Nello specifico, si riporta di seguito, in corsivo, quanto relazionato nella documentazione tecnica agli atti (Tav. n. 7 - Relazione Tecnica Generale) circa le opere di completamento da realizzare in variante alle strutture agricole assentite con il PdC di cui alla pratica edile n. 417/2007, approvate in ordine alla valutazione di incidenza con nota prot. n. 11500 del 12/07/2007 dell'allora Settore Ecologia e già oggetto di una prima variante in corso d'opera di cui alla SCIA comunale del 31/07/2013, assentita in ordine alla valutazione di incidenza con Determina della Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S. n. 209 del 31/07/2013:

- previsione di un ulteriore corpo corridoio con entro stante w.c. per una sup. utile abitabile aggiuntiva di

mq 47 ed una altezza interna netta di mt. 2.40 rispetto agli interventi già previsti sull' esistente fabbricato a trulli sito all'interno della p.lla 12/p;

- realizzazione tra il corpo fienile ed il corpo alimentazione bovini di una zona coperta in parte chiusa perimetralmente per l'ubicazione dei locali tecnici strettamente funzionali all'attività agricola annessa. La parte coperta in totale avrà le dimensioni di circa mt. 4,75 di larghezza, mt. 30,00 di lunghezza ed altezza variabile in due punti di cui il più basso di mt. 3.00 ed il più alto di mt. 4.13, per un volume totale di: (mt 30.00 x mt 4.75) x Hmedia mt. 3.60 = MC. 513;

- realizzazione di due tettoie di cui la prima della profondità di mt. 10.00 a sbalzo in aggiunta a quanto già assentito e da realizzare verso il confine con la p.lla 88 e la seconda della profondità di mt. 5.00 sempre a sbalzo in aggiunta a quanto già assentito e da realizzare a servizio del corpo fienile verso il confine della p.lla 9;

- ampliamento della prevista ed assentita concimaia così come previsto negli allegati elaborati grafici di variante in corso d'opera.

Dagli elaborati grafici (tav. n. 2 sostitutiva) risulta che tale concimaia avrà dimensioni pari a 10,40 m x 19,50 m.

### Descrizione del sito di intervento

L'area in oggetto, allibrata catastalmente in agro di Martina Franca (TA), loc. "Buggia", particelle 12/p (fabbricato a trulli), 9/p e 88 del foglio di mappa 209 del Comune di Martina Franca, ricade in zona classificata dal vigente strumento urbanistico come agricola F/2.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, si rileva la presenza di:

#### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi

#### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud-Est")

Ambito di paesaggio: Murgia dei Trulli;

Figura territoriale: Boschi di Frango.

La medesima superficie rientra del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, estesa 64.700 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgta/frtaran/fr005ta.htm>

### CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Aree boschive con prevalenza di querceti a *Quercus trojana* in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a *Ostrja* e *Carpinus*. Inoltre vi è la presenza di formazioni con *Quercus virgiliana*.

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (\*) 5%

Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%

Querceti di *Quercus trojana* 20%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

Foreste di Quercus ilex 10%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla, Testudo hermanni, Bombina variegata

Invertebrati: Melanargia arge

VULNERABILITA'

Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduzioni troppo drastiche ed a pascolamento eccessivo. Problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto WMS Service/Geoportale Nazionale 1994-97 in b/n e 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione in atti, con particolare riferimento alla planimetria di progetto su ortofoto, le attuali opere proposte in variante interessano manufatti in corso di realizzazione, ubicati su superfici di stretta pertinenza aziendale, già a servizio dell'attività di allevamento svolto in azienda, e classificate in base al Corine land-cover come "insediamenti produttivi agricoli" e "seminativi semplici in aree non irrigue";
- l'allora Settore Ecologia, oggi Servizio, si è già espresso con nota prot. n. 11500 del 12/07/2007 in merito alla Valutazione di Incidenza del progetto originario rilasciando parere favorevole con prescrizioni;
- la Dirigente dell'allora Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS con Atto n. 290 del 31/07/2013 determinava di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per le modifiche apportate al progetto originario;
- anche la presente variante alla SCIA del 31/07/2013 è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Taranto e il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud-Est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- 1) sono fatte salve le prescrizioni impartite con nota prot. n. 11500 del 12/07/2007 ed Atto Dirigenziale 209/2013;
- 2) l'illuminazione dell'intero complesso ed in particolare quella degli spazi aperti, dovrà essere realizzata rispettando le misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico previste dalla L.R. Del 23 novembre 2005 n. 15 e s.m.i.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso

ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente vicario del Servizio Ecologia

## DETERMINA

-di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la presente proposta progettuale, in variante alla SCIA del Comune di Martina Franca del 31/07/2013, presentata dalla Ditta Fusillo Maria ed ammessa ai benefici della Misura di finanziamento 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

-di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla Ditta proponente;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- al responsabile della misura 121 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
- alla Provincia di Taranto;
- al Comune di Martina Franca;
- al CFS - Comando p.le di Taranto;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla

Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente vicario del Servizio Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---